MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n. 128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale

prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO l'atto di indirizzo del 26 ottobre 2018 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, previa intesa sancita nella seduta del 18 ottobre 2018 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. n.195/CSR), registrato dalla Corte dei conti in data 19 novembre 2018, al n. 3399, il quale, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 23.630.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome, per un ammontare di € 28.000.000,00;

VISTO il D.D. n. 305/2018 dell'8 novembre 2018, di adozione dell'Avviso n. 1/2018, pubblicato sul sito ministeriale nella medesima data, con il quale sono state disciplinate le procedure finalizzate alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale - di cui all'art. 72, comma 1, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i. – da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore;

VISTO il D.D. n. 454 del 27 dicembre 2018, ammesso al visto della Corte dei Conti al n. 156 del 5 febbraio 2019 e registrato dall'ufficio centrale di bilancio in data 11 gennaio 2019 al n. 10, con il quale è stata approvata la graduatoria redatta sulla base dei punteggi attribuiti alle iniziative e ai progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in base a quanto disposto nell'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 ottobre 2018 e nel successivo Avviso n. 1/2018, adottato con decreto direttoriale n. 305/2018 dell'8 novembre 2018, e contestualmente impegnata la somma di € 23.464.963,49 (euro ventitremilioniquattrocentosessantaquattromilanovecentosessantatre/49), in favore di 51 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, quale contributo per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72, comma 1, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., per l'anno finanziario 2018, sul capitolo 5247, Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018;

VISTO il D.M. n. 166 del 12 novembre 2019, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 13 dicembre 2019 al n. 3365, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24 ottobre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n. 173/CSR), è stato emanato, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, l'atto di indirizzo del Ministro del

Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2019, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili, destinando, in particolare, la somma di euro 14.736.000,00 alle iniziative e progetti di rilevanza nazionale, mediante la previsione del finanziamento di tutti progetti, pari a 27, presentati dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni di Terzo settore in risposta all'Avviso n. 1/2018, che sono risultati idonei all'esito delle procedure di valutazione, ma non ammessi al finanziamento a causa dell'esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018;

VISTO il D.D. n. 233 del 30.12.2019, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 30.01.2020 al n. 179, con il quale, in attuazione del citato D.M. n.166/2019, sono stati ammessi al finanziamento, a titolo di contributo, n. 27 progetti utilmente inseriti nella graduatoria finale approvata con il sopra menzionato D.D. n. 454 del 27.12.2018, ed è stato contestualmente assunto l'impegno n. 5421 in favore di n. 27 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, per l'importo complessivo di € 14.735.168,33,con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2019	€ 11.788.134,66
2020	€ 0
2021	€ 2.947.033,67

VISTO il D.D n. 18 del 25 gennaio 2021, registrato all'UCB il 9 febbraio 2021 al nr. 100, con cui, a seguito della rinuncia dell'associazione Comunità di S. Egidio alla realizzazione del progetto ammesso al finanziamento statale è stata disposta la corrispondente riduzione dell' impegno n. 5421 assunto sul capitolo 5247 PG 1 con il D.D. n. 233/2019 e la contestuale rimodulazione dello stesso, al fine di adeguare l'esigibilità delle obbligazioni ivi assunte al sopravvenuto mutamento delle scadenze dei termini relativi all'erogazione dei saldi dei finanziamenti concessi, con la seguente esigibilità:

Anno finanziario 2021: - 2.947.033,67
Anno finanziario 2022: + 2.832.233,67

VISTO il D.M. n. 119 del 20 settembre 2023, registrato dall'UCB al n. 275 in data 27 settembre 2023, con il quale, in attuazione dell'articolo 33, comma 4-quinquies, della sopra citata legge n. 196/2009, è stata disposta, fra le altre, la variazione in aumento di € 13.738.209,00 in termini di sola cassa sul richiamato capitolo 5247 "Fondo per il finanziamento di progetti ed attività di interesse generale nel terzo settore", richiesta da questa Direzione con nota n. 4570 del 06.04.2023 e modificata con successiva nota n. 8941 del 27.07.2023;

VISTA la convenzione sottoscritta con Fondazione Romagna Solidale onlus, capofila di ATS, in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato Avviso n. 1/2018, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto ***"Laboratori welfare generativo di comunità"***, per un finanziamento pubblico di € 306.369,00 (euro trecentoseimilatrecentosessantanove/00);

VISTO il D.D. n. 348 del 23 ottobre 2020 con cui è stato disposto il pagamento della somma pari ad € 245.095,20 (euro duecentoquarantacinquemilanovantacinque/20), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore di Fondazione Romagna Solidale onlus, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, dal quale risulta che le quote di spettanza del capofila e dei partner sono determinate come segue:

Fondazione Romagna solidale (capofila)	116.395, 20 €
Ancos-Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive	10.000,00 €
Confartigianato per il sociale	53.000,00 €
Centro di solidarietà	31.500,00 €
Banco di solidarietà	34.200,00 €

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota n. 10474 del 22 settembre 2023 con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 39.116,71 ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la nota n. 11648 del 30 ottobre 2023 con la quale la Fondazione Romagna Solidale onlus, ente capofila di ATS, ha chiesto il pagamento della somma di € 39.116,71 (euro trentanovemilacentosedici/71), quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo ***"Laboratori welfare generativo di comunità"***, finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017; ripartito tra la stessa ed i componenti dell'ATS come di seguito riportato:

Fondazione Romagna solidale (capofila)	21.403, 73 €
Ancos-Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive	1.376, 32 €
Confartigianato per il sociale	7.294, 50 €
Centro di solidarietà	4.335, 14 €
Banco di solidarietà	4.707, 02 €

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che gli enti beneficiari del finanziamento risultano "soggetti non inadempienti";
RITENUTO di non procedere per i partner Ancos-Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, Centro di solidarietà, Banco di solidarietà, alla verifica tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 s.m.i., in quanto la quota di spettanza è inferiore a **€ 5.000,00** (euro cinquemila/00);
ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) e la dichiarazione sostitutiva DURC dell'associazione **Banco di solidarietà di Cesena** di assenza di dipendenti, da cui risulta che i beneficiari sono in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

Ente	Cf	Data richiesta	Nr. prot.
Fondazione Romagna solidale (capofila)	**90062630406**	**7/11/2023**	**INAIL_41195491**
Ancos-Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive	**07166871009**	**7/11/2023**	**INAIL_41195599**
Confartigianato per il sociale	**90052900405**	**7/11/2023**	**INAIL_41195637**
Centro di solidarietà	**92036600408**	**17/11/2023**	**INAIL_41359717**

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 39.116,71 (euro trentanovemilacentosedici/71), sul pertinente capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni

Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa è autorizzato il pagamento della somma pari € 39.116,71 (euro trentanovemilacentosedici/71), a valere sull'impegno n. 5421, assunto con il D.D. n. 233 del 30/12/2019, in favore di Fondazione Romagna Solidale onlus, quale ente capofila di ATS, con sede legale in Cesena (FC), Sobborgo F. Comandini n. 4, C.F. 90062630406, corrispondente al saldo del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto ***"****Laboratori welfare generativo di comunità****"***.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato alla Fondazione Romagna Solidale onlus e individuato con il seguente codice IBAN IT87N0623023933000063639730.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.
Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"e s.m.i.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI